



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LEIC840001: I.C. "VITTORIO BODINI"

Scuole associate al codice principale:

LEAA84000R: I.C. "VITTORIO BODINI"

LEAA84003X: VIA MONTELLO

LEAA840041: VIA BARSANTI

LEEE840035: VIA CIRCONVALAZIONE

LEEE840046: VIA F.BARACCA

LEMM840012: POLO 2 GRAMSCI - MONTERONI

LEMM840023: V. MANCA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 11	Territorio e capitale sociale
pag 22	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 36	Risultati scolastici
pag 45	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 65	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 79	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 82	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 88	Ambiente di apprendimento
pag 95	Inclusione e differenziazione
pag 104	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 113	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 119	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 149	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 161	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	113	113,0	112,8	95,2
Scuola primaria	338	356,3	388,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	217	258,1	291,0	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7	3,5	3,7	3,3
Scuola primaria	30	16,3	22,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	5	12,2	17,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	6	7,9	8,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	14	13,1	14,6	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,2%	1,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,7%	1,1%	0,4%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,4%	0,6%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1,8%	4,6%	4,4%	12,4%
Scuola primaria	1,4%	4,7%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	3,7%	4,1%	4,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC840001	89,33%		✓		
LEEE840035 5 A	78,95%		✓		
LEEE840035 5 B	83,33%				



		✓			
LEEE840046 5 A	94,74%				✓
LEEE840046 5 B	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC840001	84,51%		✓		
LEMM840012 3 A	82,35%		✓		
LEMM840012 3 B	80,95%		✓		
LEMM840023 3 A	94,12%			✓	
LEMM840023 3 B	86,67%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	24,76%	75,24%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	2,06%	97,94%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La composizione della popolazione scolastica dell'Istituto riflette la composizione demografica del comune: un livello economico e culturale medio basso per l'80% circa, pur subendo una variabilità estrema nelle classi sia nella primaria che nella secondaria e un'incidenza di alunni e alunne stranieri molto bassa ma che negli ultimi anni sta crescendo e quindi richiede attenzione ai percorsi di inclusione e integrazione linguistica/culturale anche in collaborazione con le associazioni del territorio. I plessi che insistono sul territorio di Monteroni presentano una popolazione scolastica proveniente da contesti familiari con particolare svantaggio socio-economico e culturale, rispetto ai plessi del Comune di Arnesano, dove il livello è medio alto per il 70%. La variabilità nella classi costituisce stimolo alla sperimentazione di strategie didattiche maggiormente innovative e inclusive. La percentuale dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia o nella primaria come anticipatori non è significativa poiché le caratteristiche socio culturali delle famiglie e soprattutto la composizione dei nuclei familiari multigenerazionali favoriscono la permanenza dei figli a casa sino all'età della scolarizzazione. Non ci sono bambini e le bambine

Vincoli

Particolare incidenza ha la presenza di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali che necessitano di interventi di didattica speciale soprattutto nella scuola primaria, dove emergono anche situazioni di mancato riconoscimento di disturbi dell'apprendimento che implicano l'utilizzo di strategie volte a supportare le famiglie nell'avviare percorsi di certificazione. Nella secondaria di primo grado è più significativa la presenza di alunni con disturbi specifici conclamati che necessitano di una didattica volta alla personalizzazione e al potenziamento del metodo di studio per il superamento delle difficoltà legate allo stesso disturbo



trattenute un anno in piu' all'infanzia
se non per motivazioni legate a
valutazioni neuropsichiatriche.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Territorialmente la scuola serve un bacino di utenza delimitato da Viale Trieste, Via San Fili e la Circonvallazione. In quest'area operano due parrocchie, hanno sede una biblioteca comunale, una farmacia, l'Oratorio "S. Giovanni Paolo II" e alcune associazioni di volontariato ("Il Cormorano", dotato di ambulanza per il pronto intervento, e l'Associazione dei Donatori di sangue "Frater"). Nella zona, inoltre, trovano spazio anche l'attività di un gruppo musicale bandistico giovanile e una struttura sportiva privata. L'atrio, che circonda l'edificio scolastico centrale, è il punto di riferimento principale dei ragazzi che, altrimenti, scelgono la strada come luogo d'incontro o le piazzette della zona, dove i rischi sono evidenti e numerosi, data la presenza di microcriminalità e la circolazione di sostanze stupefacenti. Ultimamente si è registrato un rientro di famiglie dall'Estero o dal Nord, altre volte una partenza di nuclei familiari verso l'Estero e/o verso il Nord. La scuola può contare sulla piena e proficua collaborazione delle Associazioni che operano sul territorio e delle Amministrazioni Comunali, in particolare degli Uffici preposti. Da non dimenticare la presenza del Polo Universitario ed in particolare dell'Istituto Tecnico Tecnologico che rappresenta un

Vincoli

Il tessuto socioeconomico prevalente del territorio attiguo alla scuola è costituito da operai, piccoli artigiani, commercianti. I nuclei familiari attingono i loro proventi da queste attività economiche e, in quasi tutte le famiglie, entrambi i genitori o i fratelli maggiori costituiscono la manodopera di questi settori, ciò non esclude la presenza di genitori che esercitano le Professioni più disparate. Spesso gli alunni, finita la scuola dell'obbligo, s'inseriscono nel mondo produttivo trovando occupazione nelle piccole e medie aziende artigianali legate ai laboratori di confezione, presenti numerose nella zona. Inoltre, nel territorio sono diffuse botteghe di artigianato a conduzione familiare o imprese edili. Dalle indagini svolte nel tempo è emerso che il tasso di scolarizzazione dei genitori degli allievi, che frequentano l'Istituto, si è innalzato negli ultimi anni. Tuttavia, è piuttosto esiguo il numero di coloro che hanno conseguito un diploma di Istruzione Secondaria. La maggior parte è in possesso soltanto di un Diploma di Istruzione della Scuola dell'obbligo. Gli stili educativi dei genitori sono diversi e variegati e, quindi, anche gli atteggiamenti verso la scuola. Molti genitori lavorano entrambi e affidano i figli all'ambiente circostante o ad altri adulti. Il tessuto



valido riferimento per
l'implementazione delle discipline
STEM.

sociale e' variegato e comprende
tutte le tipologie possibili di realta'
lavorativa, sociale e culturale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	5,7	5,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,6	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	60,1%	59,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,7%	94,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	67,8%	70,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	90,0%	85,0%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,1%	2,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	11,3	9,8	10,0
Di cui con collegamento a internet	11	10,7	9,0	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico	✓	6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,2%	39,3%	37,1%
Lingue		57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico	✓	6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,2%	39,3%	37,1%
Lingue		57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		71,4%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	29,6%	20,8%

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,5%	27,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	70,5%	68,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		3,8%	3,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	73,1%	66,2%	73,5%
Fotografico	✓	6,4%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,7%	94,0%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	35,9%	25,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,5%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,7%	14,1%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		37,2%	39,3%	37,1%
Lingue		57,7%	55,2%	44,2%
Multimediale	✓	79,5%	77,5%	65,9%
Musica	✓	83,3%	78,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	51,0%	54,0%
Scienze	✓	93,6%	84,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,6%	40,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		71,4%	51,9%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		42,9%	37,0%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	29,6%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	85,9%	88,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		11,3%	6,8%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,4%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,8%	2,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		29,5%	32,0%	26,9%
Aula Concerti		20,5%	22,1%	18,2%
Aula Magna	✓	67,9%	73,7%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	65,4%	59,1%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	52,6%	42,2%	38,0%



Biblioteca classica	✓	91,0%	87,2%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	39,7%	28,1%	27,1%
Cucina interna		28,2%	24,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	80,8%	72,4%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	91,0%	74,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,0%	7,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		10,3%	5,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	88,5%	79,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	41,0%	35,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	56,4%	58,9%	63,6%
Teatro		26,9%	35,9%	29,9%
Altre strutture		17,9%	17,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,9	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,6	1,2	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	35,9%	25,4%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,8%	1,6%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	62,8%	56,3%	49,6%
Palestra		96,2%	96,6%	95,1%



	✓			
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	15,4%	17,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,6			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	4,5			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	4,5			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	4,8			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	52,7%	45,6%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,9%	18,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti statali ed europei, l'Istituto ricerca fondi aggiuntivi aderendo ai Pon, partecipando a concorsi regionali, coinvolgendo attivamente partner finanziatori: associazioni private sul territorio e l'ente locale. La Scuola può contare sul supporto finanziario da parte dell'Ente Locale che garantisce il Piano per il Diritto allo Studio ma anche del contributo di Associazioni del Terzo settore che contribuiscono in modo marginale ma comunque significativo l'ampliamento dell'offerta formativa e alle dotazioni materiali. La scuola ha ottenuto i fondi del PNRR Missione 1.4 - Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori (per l'allestimento di setting innovativi per l'apprendimento) e quelli previsti rispettivamente dal DM 65/2023 - Nuove competenze e nuovi linguaggi e dal DM 66/2023 - Formazione per la transizione digitale; inoltre, è assegnataria dei fondi previsti dal DM 19/2024 - Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica e ha aderito alle iniziative proposte dal programma PN2021/27. Tutti gli edifici sono, privi di barriere architettoniche e perfettamente raggiungibili. Sono presenti attrezzature per l'educazione alle STEM, oltre a LIM/schermi interattivi e PC con connessione a internet in

Vincoli

La Scuola Secondaria di Monteroni manca di una palestra attrezzata, tutte le aule sono dotate di LIM e connessione internet, sono presenti laboratori (arte, scienze, aula informatica) ed un ampio spazio polifunzionale; l'atrio è dotato di un pianoforte a mezza coda. La scuola dell'Infanzia ha arredi poco innovativi e gli ambienti sono da potenziare con attrezzature STEM. La primaria di Arnesano risente invece ancora dei disagi legati a interventi di ristrutturazione dei plessi, pertanto non tutte le classi hanno le LIM e l'utilizzo di laboratori; invece la Secondaria usufruisce di un laboratorio informatico mobile, della biblioteca e di un'area polifunzionale.



tutti i locali dell'istituto.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		1%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,9%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	6,3%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,0%	12,8%	13,0%
Più di 5 anni	✓	83,3%	78,1%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,9%	20,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	16,7%	14,8%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		20,5%	20,3%	16,2%
Più di 5 anni		44,9%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC840001		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	12	50,0%	76,2%	76,8%	73,2%
A tempo determinato	12	50,0%	23,8%	23,2%	26,8%
Totale	24	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC840001		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	46	56,1%	74,3%	68,9%	66,0%
A tempo determinato	36	43,9%	25,7%	31,1%	34,0%
Totale	82	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEIC840001		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	34	82,9%	81,1%	73,8%	67,3%
A tempo determinato	7	17,1%	18,9%	26,2%	32,7%
Totale	41	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato



La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,2%	2,9%	2,6%
35-44 anni	9,1%	10,1%	8,8%	12,6%
45-54 anni	45,5%	31,9%	33,2%	36,7%
55 anni e più	45,5%	56,8%	55,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,9%	2,9%	3,5%	6,1%
35-44 anni	10,5%	11,0%	12,2%	13,8%
45-54 anni	31,6%	32,5%	36,7%	36,7%
55 anni e più	50,0%	53,7%	47,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,4%	4,9%	6,7%	8,4%
35-44 anni	6,9%	16,4%	19,7%	21,7%
45-54 anni	34,5%	36,4%	35,6%	34,2%
55 anni e più	55,2%	42,3%	38,0%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



scuola	LEIC840001	LECCE	PUGLIA	nazionale
Fino a 1 anno	16,7%	7,5%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	13,7%	14,1%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	8,3%	13,2%	14,2%	12,5%
Più di 5 anni	58,3%	65,6%	59,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	10,0%	9,3%	12,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	17,5%	11,3%	12,5%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	2,5%	10,9%	10,6%	11,6%
Più di 5 anni	70,0%	68,4%	64,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	3,6%	11,5%	13,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	21,4%	14,8%	16,3%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	25,0%	13,7%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	50,0%	60,0%	56,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	14	21,1	25,9	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		7,7	9,4	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	80,6%	58,7%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,6%	29,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		77,8%	60,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,7%	91,9%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	40,3%	39,8%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	58,3%	54,2%	56,0%
Atelierista		1,4%	1,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	19,4%	17,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		68,1%	67,8%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	33,3%	24,7%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		36,1%	24,4%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		34,7%	33,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	43,1%	32,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	68,1%	59,0%	60,6%
Mediatore culturale		20,8%	12,7%	39,1%
Nutrizionista		22,2%	14,8%	10,2%
Pedagogista		15,3%	10,5%	21,7%
Pediatra		1,4%	3,0%	5,0%
Psicologo		54,2%	60,2%	77,4%
Altra figura professionale	✓	26,4%	31,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	91,7%	89,9%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	6,3%	9,8%
Assistente amministrativo		4,2%	3,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		1,4%	2,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	31,9%	20,4%	25,1%
Più di 5 anni		66,7%	76,0%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	21,8%	22,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,8%	16,7%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,1%	13,6%	18,6%
Più di 5 anni		42,3%	47,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	8,3%	14,7%	14,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7%	15,4%	13,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	21,3%	18,1%	14,2%
Più di 5 anni	9	75,0%	48,5%	53,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		66,7%	50,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	20,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		33,3%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	10,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC840001		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	40,0%	13,5%	16,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	14,8%	13,0%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	11,1%	11,8%	12,6%



Più di 5 anni	2	40,0%	60,6%	58,3%	59,8%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto e' composto da: docenti a tempo indeterminato in servizio da piu' di 5 anni in una percentuale pari al 80% % sia nella scuola primaria che nella secondaria; collaboratori a in servizio da piu' di 5 anni in una percentuale pari al 62,5 % ; assistenti amministrativi da piu' di 5 anni il 60%. L'eta' dei docenti varia dai 35 ai 58 anni. La stabilita' ha ricadute positive sul buon funzionamento della scuola perche' crea nel tempo sinergie in termini di esperienza, di competenza, di condivisione e di relazione con l'altro. Il personale docente, comune e di sostegno, e' in continua formazione (dinamiche relazionali, disturbi specifici dell'apprendimento, uso delle tecnologie nella didattica, innovazione metodologica) e, in buona parte, formato con certificazioni linguistiche e informatiche. La scuola puo' contare sulla presenza di un buon numero di docenti a tempo indeterminato, con esperienza pluriennale che garantisce continuita' di servizio. La maggior parte del corpo docente e' costituito da personale con competenze informatiche e linguistiche avanzate. Da quest'anno grazie a progetti dei comuni di Arnesano e Monteroni l'Istituto usufruisce di un'equipe psico pedagogica, a supporto dei docenti e delle famiglie.

Vincoli

La scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo, presentano parte del personale di sostegno non stabile legato al crescente fabbisogno, con conseguenti effetti sulla continuita' didattica, e a volte sulla qualita' degli interventi, poichè le ore di sostegno vengono affidate anche a chi non è in possesso di specifico titolo. Non tutti i docenti presentano una sufficiente competenza nell'utilizzo delle tecnologie nella didattica.





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	46,2%	45,2%	43,3%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	46,2%	35,2%	34,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	38,5%	31,9%	31,8%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	61,5%	49,0%	45,2%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	38,5%	27,3%	26,6%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	23,1%	15,3%	15,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	53,8%	60,0%	56,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	53,8%	63,1%	61,8%	62,2%
Interagiscono con le persone	53,8%	63,4%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	38,5%	44,1%	41,4%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	69,2%	60,5%	56,7%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	23,1%	20,5%	20,1%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	53,8%	44,8%	44,1%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	15,4%	5,6%	6,5%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	53,8%	7,2%	7,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	15,4%	14,3%	15,2%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	30,8%	37,7%	35,7%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	7,7%	33,9%	30,4%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	30,8%	30,8%	28,5%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	46,2%	47,5%	44,6%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	6,9%	8,9%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	7,6%	9,5%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	12,4%	13,6%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	15,4%	14,4%	16,4%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	14,4%	15,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	15,4%	16,7%	17,3%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	30,8%	38,6%	36,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	15,4%	27,1%	25,0%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	61,5%	50,6%	47,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	46,2%	56,0%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	46,2%	48,9%	48,0%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	38,5%	38,8%	37,5%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	46,2%	60,1%	56,8%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	30,8%	41,5%	40,9%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	30,8%	26,1%	26,7%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	61,5%	72,0%	67,1%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	69,2%	71,4%	69,6%	69,0%
Interagiscono con le persone	61,5%	74,7%	71,4%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	46,2%	59,2%	58,4%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	76,9%	72,1%	68,2%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	30,8%	31,1%	31,3%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	46,2%	59,2%	58,1%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	23,1%	12,0%	15,6%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	38,5%	14,5%	18,1%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	38,5%	36,1%	34,8%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	46,2%	52,7%	50,1%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	38,5%	54,6%	47,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	30,8%	50,4%	47,7%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	53,8%	67,5%	66,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	23,1%	21,0%	22,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	38,5%	28,1%	29,8%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	38,5%	33,2%	32,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	23,1%	32,1%	33,1%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	46,2%	32,7%	33,9%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	38,5%	33,3%	32,3%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	76,9%	56,6%	51,4%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	53,8%	56,3%	52,4%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	61,5%	63,7%	59,6%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	92,3%	86,6%	82,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	76,9%	82,0%	77,9%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	69,2%	70,6%	68,1%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	84,6%	85,3%	81,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	69,2%	73,4%	70,4%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	61,5%	62,1%	57,6%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	92,3%	90,4%	87,2%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	91,4%	88,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	92,2%	88,8%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	76,9%	85,3%	83,0%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	92,3%	90,1%	87,3%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	84,6%	62,8%	58,8%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	92,3%	84,9%	82,9%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	38,5%	43,9%	42,6%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	53,8%	49,1%	47,9%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	92,3%	74,8%	72,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	84,6%	83,8%	81,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	84,6%	79,7%	76,1%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	92,3%	84,2%	81,8%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	93,3%	91,1%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	76,9%	67,4%	66,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	84,6%	86,1%	83,6%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	76,9%	79,7%	76,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	76,9%	71,1%	69,2%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	100,0%	75,7%	72,2%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	84,6%	68,9%	68,0%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	76,9%	79,1%	74,7%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	76,9%	85,9%	84,0%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	84,6%	85,2%	82,2%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nei due plessi della scuola dell'infanzia si rileva un sostanziale raggiungimento dei traguardi di sviluppo, in particolare nei bambini che hanno frequentato regolarmente la scuola dell'infanzia fin dal primo anno e, ancor meglio, se hanno usufruito anche dell'Asilo Nido. Questa continuit  educativa precoce favorisce uno sviluppo armonico e globale delle competenze chiave in tutti i campi di esperienza. La scuola dell'infanzia monitora costantemente lo sviluppo globale del bambino attraverso osservazioni sistematiche e strumenti mirati, che permettono di cogliere i progressi e le specificit  di ciascuno. La promozione del successo formativo   garantita da un apprendimento attivo, che pone il bambino al centro come protagonista del proprio percorso. La personalizzazione della didattica risponde ai bisogni individuali, mentre l'arricchimento dell'Offerta Formativa con progetti curricolari ed extracurricolari potenzia le opportunit  di esplorazione e apprendimento, sostenendo efficacemente l'avvicinamento ai traguardi. In questo processo,   cruciale il rapporto costante e costruttivo con le famiglie e la collaborazione con gli enti del territorio (Comuni, ASL, associazioni). Questa rete di supporto diventa indispensabile nel

Punti di debolezza

Nonostante l'efficacia del percorso, sussistono alcuni punti di debolezza che possono ostacolare o sminuire il riconoscimento del progresso dei bambini. Uno dei nodi critici   la tendenza diffusa ad avere sfiducia nel segmento educativo dell'infanzia e a sminuire l'importanza dei traguardi che il bambino raggiunge frequentando la scuola dell'infanzia. Questa mancanza di piena consapevolezza o fiducia, talvolta, si traduce in famiglie che sminuiscono i segnali di sviluppo e le indicazioni fornite dalle maestre. L'assenza talvolta di una partnership educativa forte tra scuola e casa, in cui i risultati di apprendimento e sviluppo non sono percepiti come obiettivi condivisi, limita l'impatto positivo dell'azione educativa scolastica e rendere meno efficace il processo di avvicinamento ai traguardi prefissati dalle Indicazioni Nazionali.



caso in cui le osservazioni evidenzino difficoltà nello sviluppo tipico, permettendo una tempestiva identificazione e l'attivazione di interventi specialistici a sostegno del percorso evolutivo del bambino.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LEIC840001	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	99,8%	99,8%	99,9%	100,0%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LEIC840001	100,0%	98,8%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	99,6%	99,4%
PUGLIA	99,5%	99,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola LEIC840001	10,1%	39,1%	29,0%	10,1%	1,4%	10,1%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	8,2%	24,8%	27,9%	23,3%	9,1%	6,6%
PUGLIA	9,1%	23,0%	27,1%	22,8%	9,1%	8,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC840001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC840001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,1%	0,1%	0,0%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC840001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	1	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	1,3%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,0%	1,6%	1,4%	1,3%	0,7%
PUGLIA	2,1%	1,6%	1,5%	1,3%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC840001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,2%	0,9%	0,6%
PUGLIA	1,1%	1,2%	0,7%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC840001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	2
Percentuale	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	2,6%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,1%	1,7%	1,2%	1,3%	0,7%
PUGLIA	2,2%	1,7%	1,6%	1,4%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola LEIC840001	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	1
Percentuale	4,3%	2,4%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,3%	1,2%	0,9%
PUGLIA	1,2%	1,3%	1,0%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado gli studenti ammessi alle classi successive sono il 100% (alla classe 2ª) e il 98% (alla classe 3ª). Gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati più che soddisfacenti agli esami con percentuali positive in misura più o meno in linea con il riferimento regionale, provinciale e nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato non è in linea con il riferimento nazionale e necessita di una maggiore attenzione. L'abbandono scolastico è fortemente prevenuto.

Punti di debolezza

Si registrano esigui trasferimenti in uscita sia nella scuola primaria che secondaria, un esiguo numero di alunni e alunne si sposta solo per motivi essenzialmente familiari, legati alla condizione lavorativa offerta dal nostro territorio, soggetto a forti mutamenti della popolazione. Si evidenzia che il numero esiguo degli utenti non sempre permette di creare classi eterogenee per fasce di livello, anche per venire incontro alle richieste delle famiglie e/o ai bisogni degli utenti. Significativa la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 nelle fasce che vanno dal 6 all'8, pochissime le fasce di eccellenza sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	59,8	n.d.	↔	↓	↓
Plesso LEEE840035	71,4	n.d.			
Plesso LEEE840035 - Sezione 2A	67,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035 - Sezione 2B	71,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035 - Sezione 2C	75,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840046	46,9	n.d.			
Plesso LEEE840046 - Sezione 2A	20,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LEEE840046 - Sezione 2B	72,8	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	70,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035	52,1	n.d.			



Plesso LEEE840035 - Sezione 2A	20,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso LEEE840035 - Sezione 2B	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035 - Sezione 2C	69,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840046	89,1	n.d.			
Plesso LEEE840046 - Sezione 2A	86,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso LEEE840046 - Sezione 2B	92,4	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					60.90	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	69,0	89,3	6,3	86,7	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035	70,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	68,8	79,0	8,6	73,7	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	71,7	83,3	13,8	83,3	↑	↑	↑
Plesso LEEE840046	68,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	61,3	94,7	-5,7	94,7	↔	↔	↔
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	74,9	100,0	12,9	94,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
Matematica



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.70	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	63,5	89,3	6,8	89,3	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035	59,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	57,8	79,0	3,7	79,0	↑	↑	↑
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	61,4	83,3	10,6	83,3	↑	↑	↑
Plesso LEEE840046	66,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	63,9	94,7	2,5	94,7	↑	↑	↑
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	69,1	100,0	11,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	78,1	89,3	n.d.	86,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840035	71,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	81,2	79,0	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	61,4	83,3	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840046	83,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	80,7	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	85,8	100,0	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.60	68.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	69,5	89,3	n.d.	86,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840035	66,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	70,0	79,0	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	62,1	83,3	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840046	72,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	68,8	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	75,6	100,0	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					192.70	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	183,1	84,5	-6,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012	184,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	183,1	82,4	-9,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	184,9	81,0	-2,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023	181,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	179,4	94,1	-14,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	184,6	86,7	2,2	100,0	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					191.70	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	183,8	84,5	-6,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012	184,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	183,3	82,4	-10,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	185,0	81,0	-5,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023	183,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	171,9	94,1	-23,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	196,2	86,7	13,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.50	205.40	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	187,2	84,5	-23,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012	184,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	179,4	82,4	-34,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	187,4	81,0	-22,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023	191,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	195,6	94,1	-19,0	100,0	↓	↓	↓



Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	186,0	86,7	-18,4	100,0	↓	↓	↓
--------------------------------	-------	------	-------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					211.60	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,3	84,5	-11,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012	193,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	185,7	82,4	-28,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	199,6	81,0	-11,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023	205,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	202,6	94,1	-12,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	209,5	86,7	5,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	28,6%	71,4%
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	5,6%	94,4%



Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	16,7%	83,3%
Situazione della scuola LEIC840001	13,8%	86,2%
Riferimenti		
Puglia	10,9%	89,1%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	42,9%	57,1%
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Situazione della scuola LEIC840001	13,8%	86,2%
Riferimenti		
Puglia	16,4%	83,6%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	12,5%	50,0%	25,0%	6,3%	6,3%
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	23,8%	33,3%	23,8%	14,3%	4,8%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	23,5%	35,3%	29,4%	5,9%	5,9%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	20,0%	40,0%	20,0%	20,0%	n.d.
	20,3%	39,1%	24,6%	11,6%	4,3%



Situazione della scuola LEIC840001					
Riferimenti					
Puglia	15,3%	26,6%	31,2%	19,1%	7,8%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	18,8%	37,5%	37,5%	n.d.	6,3%
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	15,0%	35,0%	35,0%	10,0%	5,0%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	35,3%	41,2%	11,8%	11,8%	n.d.
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	20,0%	26,7%	26,7%	6,7%	20,0%
Situazione della scuola LEIC840001	22,1%	35,3%	27,9%	7,4%	7,4%
Riferimenti					
Puglia	22,4%	25,3%	24,8%	15,8%	11,7%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	6,3%	25,0%	68,8%
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	6,7%	20,0%	73,3%
Situazione della scuola LEIC840001	4,3%	17,4%	78,3%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	15,4%	80,9%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM840012 - Sezione 3A	6,3%	62,5%	31,3%
Plesso LEMM840012 - Sezione 3B	n.d.	57,1%	42,9%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3A	6,3%	50,0%	43,8%
Plesso LEMM840023 - Sezione 3B	n.d.	60,0%	40,0%
Situazione della scuola LEIC840001	2,9%	57,4%	39,7%
Riferimenti			
Puglia	3,7%	34,9%	61,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE840035 - Sezione 2A	1	2	4	3	3
Plesso LEEE840035 - Sezione 2B	1	1	3	3	5
Plesso LEEE840035 - Sezione 2C	0	3	2	0	9
Plesso LEEE840046 - Sezione 2A	18	0	0	0	0
Plesso LEEE840046 - Sezione 2B	0	4	2	6	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC840001	26,3%	13,2%	14,5%	15,8%	30,3%
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE840035 - Sezione 2A	12	0	0	0	0
Plesso LEEE840035 - Sezione 2B	3	1	1	2	5
Plesso LEEE840035 - Sezione 2C	1	1	3	0	9
Plesso LEEE840046 - Sezione 2A	0	0	0	1	18
Plesso LEEE840046 - Sezione 2B	0	0	0	0	18
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC840001	21,3%	2,7%	5,3%	4,0%	66,7%
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	0	1	6	5	2
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	1	3	1	4	6
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	6	2	4	1	5
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	2	4	1	0	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC840001	13,8%	15,4%	18,5%	15,4%	36,9%
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE840035 - Sezione 5A	4	1	2	4	4
Plesso LEEE840035 - Sezione 5B	5	0	3	0	7
Plesso LEEE840046 - Sezione 5A	1	2	6	3	6
Plesso LEEE840046 - Sezione 5B	1	4	1	4	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC840001	16,4%	10,4%	17,9%	16,4%	38,8%
Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	69,6%	30,4%	78,5%	21,5%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	7,9%	92,1%	4,8%	95,2%



Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	4,2%	95,8%	22,8%	77,2%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	0,4%	99,6%	6,5%	93,5%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC840001	5,0%	95,0%	2,4%	97,6%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s.



2024/2025].

Situazione della scuola LEIC840001 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC840001 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC840001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola LEIC840001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati nelle prove standardizzate mostrano che le performance sono prevalentemente in linea o superiori ai benchmark di riferimento (regionali, macro-area e nazionali). In particolare, gli studenti di II Primaria in Matematica hanno ottenuto ottimi risultati, con il 70% di risposte corrette, posizionandosi sopra la media. Anche nel grado 5 i punteggi complessivi in Italiano, Matematica e Inglese Reading/Listening (tutti con circa il 70% di risposte corrette in media) sono confortanti e indicano un Istituto che, nel complesso, si colloca al di sopra dei livelli di riferimento. Da registrare la massima distribuzione di Livelli 5 in Matematica (Grado 5) che evidenzia aree di eccellenza.

Punti di debolezza

La criticità maggiore riscontrata è la forte disomogeneità nei risultati tra grado 5 e grado 8. Da sottolineare che alcuni dati sono alterati da un alto tasso di cheating che ha portato a un'anomala concentrazione di alunni nel Livello 1 di competenza. Da un'analisi accurata delle risposte si nota una permanenza di difficoltà in italiano nella Comprensione del Testo narrativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	13,3%	15,0%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.5	22,3%	22,6%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	24.3	35,8%	30,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	62.2	28,7%	31,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,8%	13,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.9	14,5%	20,7%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20.3	36,7%	30,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.9	46,0%	35,8%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,2%	12,2%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.8	17,8%	21,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.7	35,6%	31,4%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63.5	43,5%	35,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,9%	12,9%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.8	16,0%	21,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.0	36,8%	31,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	62.2	44,3%	34,6%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,2%	14,2%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.0	12,5%	18,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	21.9	36,2%	30,7%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	67.1	49,0%	36,3%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,6%	13,5%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.2	11,1%	19,2%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23.0	35,7%	29,8%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.9	50,6%	37,5%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,9%	14,4%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.2	17,4%	21,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.0	39,1%	30,7%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	60.8	40,7%	33,7%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	2,6%	14,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	9.5	12,9%	19,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.7	37,3%	30,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.9	47,2%	36,1%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Gli studenti acquisiscono competenze generalmente adeguate anche grazie alla progettazione di UDA trasversali per classi parallele in cui le attività sono svolte mediante metodologie e strategie didattiche innovative che valorizzano l'uso delle tecnologie digitali e favoriscono lo spirito di collaborazione e il valore della solidarietà attraverso i progetti condivisi con il terzo settore. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione e l'individuazione di indicatori, in base al contesto, età e ordine di scuola; considera fondamentale il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della diversità, il lavoro cooperativo e lo spirito di gruppo. La valutazione dei traguardi è in linea con il curriculum verticale di educazione civica.

Punti di debolezza

Nonostante i percorsi specificatamente attivati per lo sviluppo di competenze sociali e civiche e la quotidiana attenzione da parte della comunità scolastica, si rilevano talvolta episodi e condotte poco adeguati. Infatti, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, data l'età dell'utenza, tali fatti riflettono altresì la forte e spesso incontrollata esposizione degli studenti a tecnologie social onnipresenti e sempre più diversificate, negli usi e nelle potenzialità. Per questi motivi, le attività di educazione alla legalità ma anche una maggiore attenzione alle competenze digitali e quindi all'applicazione del DigiCompt 2.2, alle azioni di prevenzione e contrasto al cyberbullismo e a comportamenti prevaricatori, risultano sempre più necessarie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			60,90	60,80	61,50
LEIC840001 LEEE840035 - Sezione A	69,20	76%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEEE840035 - Sezione B	71,67	88%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEEE840046 - Sezione A	61,13	94%	↔	↔	↔
LEIC840001 LEEE840046 - Sezione B	73,59	89%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,70	55,00	55,50
LEIC840001 LEEE840035 A	59,65	82%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEEE840035 B	61,44	88%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEEE840046 A	64,28	94%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEEE840046 B	67,68	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,70	190,30	193,20
LEIC840001 LEEE840035 A	197,24	91%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEEE840035 B	179,31	96%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 A	174,90	94%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 B	183,68	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,70	187,80	194,90
LEIC840001 LEEE840035 A	182,86	91%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840035 B	181,93	96%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 A	166,87	94%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 B	184,32	100%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			211,60	209,90	215,40
LEIC840001 LEEE840035 A	197,38	91%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840035 B	182,17	96%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 A	198,13	94%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 B	179,80	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,50	205,40	215,70
LEIC840001 LEEE840035 A	207,77	91%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840035 B	187,68	96%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 A	204,29	94%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEEE840046 B	202,27	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I



grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			191,73	191,24	195,79
LEIC840001 LEMM840012 A	188,17	96%	↔	↔	↓
LEIC840001 LEMM840012 B	186,19	77%	↔	↓	↓
LEIC840001 LEMM840012 C	182,50	91%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEMM840023 A	199,46	87%	↔	↑	↑
LEIC840001 LEMM840023 B	185,91	95%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola LEIC840001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			190,30	189,24	195,89
LEIC840001 LEMM840012 A	178	96%	↓	↓	↓
LEIC840001 LEMM840012 B	202	82%	↑	↑	↑
LEIC840001 LEMM840012 C	181	86%	↔	↓	↓
LEIC840001 LEMM840023 A	198	83%	↔	↑	↔
LEIC840001 LEMM840023 B	196	89%	↔	↑	↔



Punti di forza

Le classi quinte primaria confermano o implementano le competenze in Italiano e matematica rispetto alla classe seconda. Le classi terze della scuola secondaria di I grado tendono a manifestare una certa flessione negli apprendimenti rispetto alla quinta primaria; invece nel complesso confermano gli stessi risultati nel tempo nel biennio della secondaria di secondo grado, il che suggerisce che, in molte aree, gli apprendimenti fondamentali acquisiti nel primo ciclo non si perdono durante il biennio successivo ma nemmeno si sono implementati soprattutto per gli apprendimenti di Italiano e matematica. Questa poca stabilit  indica da una parte l'efficacia del percorso di base della scuola primaria nel fornire competenze durature e dall'altra conferma un andamento incerto nella secondario di primo grado. Per quanto riguarda la prova di inglese reading migliora raggiungendo il 70% dei discenti che raggiungono il livello obiettivo A2; ancora incerte le competenze relative al Listening.

Punti di debolezza

Le classi terze della secondaria di I grado confermano le stesse fragilit  nel corso degli anni ovvero, le difficolt  che gli studenti avevano in uscita dalla classe quinta primaria si ripresentano in terza secondaria. Questo evidenzia una difficolt  del sistema nel colmare in modo significativo i gap di apprendimento negli item di comprensione del testo in Italiano; deficit cruciale perche' la comprensione del testo e' una competenza trasversale, fondamentale per l'apprendimento in tutte le discipline (Matematica, Scienze, Storia, ecc.). La debolezza in quest'area compromette il successo formativo nell'intero percorso di studi. Le prove evidenziano spesso una maggiore difficolt  negli item che richiedono ragionamento complesso, applicazione flessibile delle conoscenze e capacit  di problem-solving non routinario, suggerendo che la transizione dalla memorizzazione alla competenza critica non sempre si completa efficacemente. Cio' implica una maggiore attenzione a questa dimensione cognitiva da parte delle discipline scientifiche.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	45,8%	59,0%	56,6%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	38,9%	61,5%	57,0%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	15,3%	24,6%	23,0%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	29,2%	44,5%	43,7%	45,5%
hanno una buona autostima	48,6%	71,0%	69,8%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	27,8%	42,4%	40,2%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	19,4%	37,3%	34,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ciascun studente attraverso un approccio olistico che include iniziative per una sana alimentazione in collaborazione con associazioni del terzo settore e la promozione dell'attività fisica, incluse le "pause attive" soprattutto nella scuola dell'Infanzia, per stimolare il metabolismo, ridurre lo stress e migliorare la concentrazione. La creazione di un ambiente in cui gli studenti si sentano sicuri, apprezzati e rispettati, e sviluppino un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso esperienze in contesti non formali, i docenti soprattutto nella secondaria incoraggiano all'autoregolazione dello studio, all'assunzione responsabile di rischi e alla riflessione sui propri processi di apprendimento. Nella scuola dell'Infanzia e nella primaria sono maggiormente utilizzate metodologie attive e cooperative funzionali a promuovere le competenze sociali. Si sta lavorando affinché la Personalizzazione e individualizzazione dell'offerta didattica, che rientra nella visione della scuola e non solo per gli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma per tutti, per non lasciare indietro nessuno, sia pienamente adottata sia nella primaria che nella secondaria.

Punti di debolezza

Non sempre nella scuola Secondaria si adotta una Progettazione di percorsi personalizzati e flessibilità nell'organizzazione dei tempi e degli spazi (ad esempio, moduli orari più lunghi per la didattica laboratoriale) per rispettare i tempi di apprendimento individuali; vi sono resistenze nell'adozione di metodologie interattive e attive che rivoluzionano la didattica trasmissiva. Permane l'adozione di modelli didattici in cui le tecnologie didattiche e le strategie collaborative sono solo residuali e saltuarie soprattutto nella secondaria.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	89,1%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		27,7%	31,6%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	72,3%	76,0%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	65,5%	73,1%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		10,1%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	93,4%	93,2%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		47,4%	48,3%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	94,7%	93,7%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	98,7%	96,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,8%	92,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,8%	31,8%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		10,5%	9,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,3%	92,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		48,0%	47,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,7%	91,9%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,0%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,7%	89,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,0%	25,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,7%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,6%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	51,3%	55,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		64,1%	65,4%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	72,6%	76,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	88,0%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		45,3%	43,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	59,0%	54,7%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	47,9%	42,8%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	64,1%	64,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		10,3%	10,4%	8,6%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,0%	92,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	80,0%	81,8%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		81,3%	74,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	84,0%	78,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	94,7%	89,4%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,7%	97,4%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	78,7%	77,8%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	82,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	66,7%	56,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,7%	85,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,7%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,9%	91,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	75,3%	78,8%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		75,3%	65,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,5%	95,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	91,8%	85,2%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,9%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,9%	82,0%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,9%	82,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	58,9%	49,4%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,3%	87,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,3%	10,2%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		10,5%	18,4%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,6%	74,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	76,3%	61,9%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		80,3%	73,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		4,0%	9,5%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,3%	85,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	81,3%	62,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		84,0%	77,5%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	9,7%	8,2%	6,7%	9,6%
Interessi e inclinazioni	37,5%	38,5%	40,4%	44,5%
Livello di benessere generale	62,5%	74,5%	73,0%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	63,9%	82,6%	83,0%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	45,8%	58,8%	60,2%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	0,2%	0,7%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione quotidiana, le attività didattiche strutturate e i semplici compiti di realtà proposti, permettono al personale docente di valutare quotidianamente i progressi di ogni bambino nell'acquisizione delle competenze previste dal curriculum. Le docenti di entrambi i plessi di Scuola dell'Infanzia dell'istituto durante le programmazioni mensili condividono le metodologie e i criteri per l'osservazione: griglie e check list strutturate, diari per la narrazione delle osservazioni partecipate e non, documentazione e raccolta degli elaborati sono gli strumenti utili alle docenti. Le Valutazioni di tipo formativo in itinere consentono alle docenti di calibrare gli interventi didattici e personalizzare le strategie all'interno delle tre Unità di Apprendimento in cui la programmazione si articola. L'Istituto ha elaborato un curriculum che risponde ai bisogni formativi degli studenti per il singolo segmento/indirizzo scolastico, con particolare attenzione al contesto locale e alle Indicazioni Nazionali in vigore; ha individuato i traguardi di competenza per i diversi anni di scuola, con attenzione alle competenze chiave europee. L'ampliamento dell'offerta formativa è in raccordo con il curriculum d'istituto, con una chiara

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di primo grado il curriculum manca di una maggiore quota di autonomia e/o gli spazi di flessibilità funzionali alle competenze trasversali. Valutazioni autentiche per compiti autentici sono in via di attuazione, pertanto vengono utilizzate, solo per le UDA trasversali; sono da migliorare le rubriche di valutazione comuni. Nonostante la cura nella progettazione generale e l'impegno nella collaborazione tra docenti, si rilevano due aree che necessitano di un potenziamento strategico per massimizzare lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali degli studenti. L'introduzione di una più ampia quota di flessibilità oraria e l'utilizzo strategico dell'autonomia dovrebbero portare alla creazione di moduli interdisciplinari, laboratori a classi aperte o progetti intensivi che vadano oltre la tradizionale scansione disciplinare. Attualmente, la rigidità del monte ore e della scansione delle lezioni ostacola l'attuazione di percorsi che favoriscano in modo sistematico l'acquisizione di queste competenze essenziali, limitando l'efficacia delle UDA trasversali già avviate. È necessario che il Collegio e i Dipartimenti agiscano per rimodulare l'orario e gli spazi didattici in modo più funzionale a una didattica per competenze. Un secondo punto critico riguarda



individuazione degli obiettivi per il raggiungimento di conoscenze ,abilita' e competenze che gli alunni sviluppano anche grazie alla collaborazione con gli enti del territorio. Il Collegio e' articolato in dipartimenti per la progettazione didattica sia nella Primaria che nella secondaria; per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee i docenti dell'Istituto effettuano una programmazione periodica comune articolata in UDA. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione e' attuata in base alle dinamiche che si vengono a creare all'interno delle classi, a rilevazioni e osservazioni, del singolo docente e/o pratiche educative e didattiche dai docenti. La scuola primaria e secondaria di I grado somministra prove d'ingresso in tutte le discipline, iniziali e finali comuni e per classi parallele in italiano, matematica e inglese. A seguito della valutazione degli studenti, la scuola attiva strategie di recupero e potenziamento. Gli aspetti del curriculum valutati sono: conoscenze/abilita' /competenze disciplinari/ competenze chiave/comportamento /capacita' relazionali /spirito d' iniziativa. Gli studenti e le famiglie sono informati in modo tempestivo sugli obiettivi e i traguardi da raggiungere in base al livello di partenza, ai progressi ottenuti e quelli migliorabili attraverso la valorizzazione dei punti di forza di ogni discente. Facendo seguito alle recenti novita'

l'implementazione della valutazione autentica per compiti autentici. Nonostante la consapevolezza della loro importanza per misurare realmente le competenze acquisite dagli studenti in contesti reali o simulati, l'uso di queste pratiche e' ancora in fase iniziale e limitato. Le rubriche attuali devono essere riviste e affinate per garantire una maggiore chiarezza, oggettivita' e uniformita' nella misurazione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze da parte di tutti i docenti, assicurando che la valutazione non si limiti alla verifica delle conoscenze ma si concentri sull'effettiva padronanza delle abilita' e delle competenze chiave.



normative relative all'insegnamento dell'Educazione Civica e alle Competenze digitali, e' stato predisposto un curricolo d'istituto per ogni ambito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.



Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	97,4%	95,0%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,2%	82,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,9%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		34,2%	18,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,0%	96,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,3%	82,1%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		28,0%	17,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	1,8%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	65,8%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,4%	88,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,6%	3,1%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,1%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	85,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		97,3%	90,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,3%	11,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,6%	12,7%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		19,3%	15,6%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		58,8%	47,8%	53,5%



gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		39,5%	38,8%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	62,2%	65,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	73,9%	71,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,1%	35,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		82,4%	73,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		16,8%	21,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		33,6%	36,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	2,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		46,2%	42,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		48,7%	50,8%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	21,0%	14,9%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		6,7%	12,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		33,6%	26,9%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	50,4%	45,4%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,7%	18,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		2,5%	2,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		7,9%	9,7%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	77,6%	78,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	86,8%	85,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	56,6%	46,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		32,9%	33,7%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	64,5%	54,5%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		17,1%	28,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	31,6%	33,9%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	75,0%	70,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,2%	80,5%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		5,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,3%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,6%	1,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		47,4%	50,3%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,6%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,7%	1,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	90,7%	94,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,3%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,3%	69,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	78,7%	80,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,0%	95,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		54,7%	56,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,0%	79,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,0%	87,0%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,0%	92,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	60,0%	60,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	13,3%	33,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	13,3%	16,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,9%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	1,3%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	13,3%	9,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,0%	69,7%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		10,7%	9,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,1%	94,2%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	79,8%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,4%	89,1%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,4%	91,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,8%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,4%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,9%	81,1%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	88,2%	90,5%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,0%	82,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,8%	81,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		43,7%	43,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,1%	48,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,6%	21,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	82,9%	87,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,2%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,4%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,4%	95,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,1%	94,2%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,4%	95,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di		94,7%	91,3%	91,7%



bambini/alunni/studenti	✓			
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,8%	88,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,1%	97,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,8%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,6%	82,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		38,2%	37,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,8%	43,3%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		11,8%	21,1%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	72,0%	74,0%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,3%	85,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,7%	90,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	95,4%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	91,6%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	89,0%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,7%	96,0%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,0%	89,6%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,0%	81,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,3%	37,3%	33,0%



Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,0%	42,5%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,0%	23,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	40,3%	68,1%	64,5%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	48,6%	54,2%	50,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	54,2%	48,1%	46,6%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	40,3%	53,3%	50,0%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	48,6%	54,2%	49,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	48,6%	64,9%	60,6%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	31,9%	49,9%	47,5%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	18,1%	42,9%	38,5%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	30,6%	45,5%	42,7%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	26,4%	48,1%	47,0%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	56,9%	60,6%	56,2%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	34,7%	47,8%	43,7%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	26,4%	34,4%	30,8%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	48,6%	51,5%	48,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	20,8%	38,2%	38,4%	36,6%



Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	30,6%	49,4%	49,6%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	37,5%	49,1%	46,8%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	43,1%	51,9%	48,9%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	52,8%	59,3%	56,5%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	61,1%	64,8%	62,7%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	76,4%	79,3%	75,3%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	72,2%	77,5%	73,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'istituto garantisce un'articolazione oraria e una durata delle lezioni adeguata alle necessita' di apprendimento degli studenti. Grazie ai fondi PNRR, la scuola ha sviluppato ambienti di apprendimento innovativi e si avvale regolarmente di risorse tecnologiche e nuovi strumenti digitali come Lego Education, Blue-Bot e tavoli trapezio. La cura dei laboratori e' affidata a figure di riferimento per archiviazione, catalogazione e manutenzione, assicurando a tutti gli alunni pari opportunita' di fruizione degli spazi in orario curricolare ed extracurricolare. All'interno di ogni plesso sono presenti biblioteche attive tutto l'anno. La scuola secondaria ha dedicato spazi specifici a laboratori di arte e immagine, musica e informatica. I docenti utilizzano approcci metodologici innovativi, supportati da formazione continua e dalla collaborazione strutturata in gruppi di lavoro per la condivisione delle programmazioni. Sul piano comportamentale, la scuola promuove la cittadinanza attiva e la condivisione di regole fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso la definizione di norme comuni, l'assegnazione di ruoli di responsabilita', l'osservazione di casi problematici con interventi mirati, la predisposizione di sportelli di ascolto e l'incentivo al lavoro

Punti di debolezza

Una prima carenza riguarda la mancata attivazione del servizio di pre e/o post scuola. Sebbene la richiesta provenga solo da una piccola percentuale di genitori, l'assenza di tale servizio rappresenta un elemento critico per le famiglie che necessitano di una maggiore flessibilita' oraria per conciliare i propri impegni lavorativi con l'orario scolastico. L'istituto dovrebbe considerare la possibilita' di valutare la sostenibilita' e la fattibilita' di un tale servizio, anche in forma ridotta o in partnership con enti esterni, al fine di supportare le esigenze specifiche di questa quota di utenza e rafforzare il ruolo di supporto alla comunita'. Il secondo e piu' cruciale punto di miglioramento e' relativo alla valutazione dell'efficacia delle strategie didattiche innovative. Pur essendosi dotata di ambienti e strumenti all'avanguardia (come quelli finanziati dal PNRR: Lego Education, Blue-Bot, ecc.) e pur avendo formato il corpo docente all'uso di approcci metodologici avanzati, l'istituto lamenta la mancanza di un sistema strutturato per il monitoraggio rigoroso e quantificabile dell'impatto di queste innovazioni sugli apprendimenti effettivi dei discenti. L'adozione di metodologie e tecnologie non e' sufficiente di per se'; e' indispensabile istituire protocolli di valutazione dell'efficacia che



cooperativo e al tutoring. Le relazioni tra studenti, e tra studenti e insegnanti, così come la collaborazione tra i docenti stessi, sono generalmente positive, favorendo il buon andamento dell'Istituto.

colleghino direttamente l'uso di specifici strumenti o approcci (ad esempio, il lavoro cooperativo o le aule laboratoriali) a un misurabile miglioramento dei risultati didattici. Questo monitoraggio sistematico è essenziale non solo per giustificare gli investimenti, ma anche per identificare le pratiche più riuscite, dismettere quelle meno efficaci e indirizzare la formazione futura in modo mirato, garantendo che l'innovazione si traduca in un reale valore aggiunto per l'apprendimento degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.



I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,6%	6,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		46,6%	46,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,0%	54,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	82,6%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		56,9%	60,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,7%	50,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,2%	53,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,1%	17,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		16,4%	27,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,7%	59,1%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	64,1%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a		90,7%	93,9%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		68,0%	69,9%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		60,0%	61,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,7%	79,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,3%	59,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		38,7%	36,1%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		26,7%	35,6%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		55,4%	56,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,6%	63,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,8%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		68,9%	70,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		62,2%	63,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,8%	79,7%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,7%	71,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		39,2%	35,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		27,0%	35,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	73,3%	71,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,1%	82,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,6%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	38,1%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,6%	24,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,2%	80,7%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	90,9%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,1%	92,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		59,2%	46,0%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		17,1%	24,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,9%	82,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,8%	92,4%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,2%	95,0%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		61,6%	47,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,1%	24,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		11,0%	8,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		56,0%	55,0%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	39,0%	40,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	19,0%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	66,0%	67,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		46,0%	38,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		40,0%	39,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,0%	59,6%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		53,0%	51,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		33,0%	31,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,0%	48,3%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		58,0%	49,7%	44,0%



bambini/alunni/studenti con BES	✓			
Altro strumento per l'inclusione		17,0%	19,7%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	89,5%	87,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	53,9%	54,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,7%	21,8%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,4%	94,4%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	78,9%	69,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,9%	75,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,2%	57,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	56,6%	60,2%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	69,7%	67,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,7%	62,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,4%	65,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,3%	0,3%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,0%	89,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	49,3%	52,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		14,7%	19,8%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,3%	93,9%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	78,7%	69,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,7%	77,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	45,3%	45,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,7%	59,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,7%	70,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,3%	63,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,3%	65,4%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		17,3%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,6%	3,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,1%	86,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,0%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,9%	8,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	40,8%	35,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		14,5%	15,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,0%	28,4%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,5%	13,9%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		23,7%	26,3%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,3%	1,2%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,0%	87,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,7%	36,1%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		28,0%	17,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	76,0%	71,1%	77,1%



Individuazione di docenti tutor		32,0%	31,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		34,7%	39,3%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,0%	19,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		26,7%	29,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	LEIC840001	LECCE	PUGLIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,3%	73,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,8%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,6%	41,6%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		84,2%	66,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,8%	18,7%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	72,4%	64,5%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	82,9%	79,7%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,5%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	0,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		80,0%	78,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		37,3%	32,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,3%	53,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,0%	84,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,3%	21,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	82,7%	69,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,0%	91,0%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,7%	22,0%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza attività diversificate in base ai bisogni delle diverse abilità, secondo il modello ICF. Insegnanti di classe, di sostegno, educatori utilizzano metodologie didattiche inclusive formulando, in piena collaborazione, PEI - PDF - monitorati con regolarità partecipando agli incontri con neuropsichiatri, psicologi e al GLH. La scuola si prende cura di BES e DSA attuando osservazioni a partire dalla scuola dell'infanzia; accoglie studenti e genitori stranieri, promuovendone l'inclusione, anche attraverso iniziative multiculturali. La scuola realizza ore di recupero per gli studenti che mostrano difficoltà di apprendimento, con individualizzazione dell'insegnamento laddove occorra; personalizzazione e potenziamento qualora si evidenzino particolari predisposizioni per la valorizzazione di ognuno. I docenti osservano attentamente i propri studenti per conoscere stili e modalità di apprendimento di ognuno pratiche educative e didattiche adattando la programmazione alle esigenze di inclusione e differenziazione dei diversi studenti. Il principale punto di forza risiede nella formazione continua e specialistica dei docenti, particolarmente focalizzata sui bisogni educativi speciali. Vengono regolarmente promosse attività di formazione sul campo dirette a

Punti di debolezza

Il principale punto di debolezza in questo ambito è la mancanza di una strategia organica e strutturata per l'intercultura generata dalla esiguità della presenza di alunni stranieri. Proprio per questo motivo non si è avvertita la necessità di un piano curricolare o una serie di attività didattiche finalizzate alla valorizzazione delle diverse culture. Questo non si limita alla semplice accoglienza degli alunni stranieri, ma riguarda l'integrazione del concetto di diversità come risorsa per l'intera comunità scolastica. Una criticità strettamente correlata all'inclusione è l'assenza di ambienti arredati adeguatamente per accogliere i diversi bisogni di tutti gli alunni con disabilità. In materia di organico si avverte la difficoltà ad affrontare la gestione degli alunni con BES da parte dei docenti non specializzati. Un altro elemento di debolezza è la scarsa o nulla promozione e partecipazione alle attività estive (gratuite) organizzate dai Comuni. Queste iniziative rappresentano un'opportunità cruciale per l'arricchimento del percorso formativo degli studenti e per la continuità educativa durante la pausa estiva, soprattutto per le famiglie che non possono permettersi servizi privati.



fornire ai docenti strategie operative efficaci per la gestione e l'intervento a favore degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Questo approccio basato sull'esperienza pratica assicura che le competenze acquisite siano immediatamente applicabili e pertinenti alla realtà delle classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di



bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,1%	3,6%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	77,1%	76,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,8%	66,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	83,1%	84,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,7%	70,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	58,5%	65,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	42,4%	43,1%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	46,6%	48,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		22,9%	26,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		24,6%	26,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	47,5%	47,1%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,6%	18,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,3%	0,5%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,1%	88,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,9%	75,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,7%	95,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,5%	88,7%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,9%	83,7%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,5%	60,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	67,1%	62,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		27,6%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	76,3%	72,4%	71,0%
Altra azione per la continuità		11,8%	22,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,3%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,0%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,7%	74,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,3%	95,7%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	85,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	82,7%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	60,0%	61,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	66,7%	61,8%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		26,7%	26,9%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,0%	89,3%	85,3%
Altra azione per la continuità		16,0%	25,1%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,8%	15,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	64,5%	63,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	35,5%	34,3%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		27,6%	23,3%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		7,9%	10,0%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,9%	4,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	31,6%	22,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,6%	2,8%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	18,4%	13,0%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,3%	5,5%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		40,8%	38,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	38,2%	34,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,8%	17,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,9%	13,3%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		6,6%	7,4%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,4%	72,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	55,3%	54,2%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		28,9%	25,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,1%	20,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		10,5%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	40,8%	33,3%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,6%	4,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	31,6%	28,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		28,9%	16,4%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	63,2%	54,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	67,1%	57,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		32,9%	30,4%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,8%	15,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,3%	0,6%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,0%	93,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	90,7%	91,3%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		37,3%	34,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	70,7%	64,8%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		37,3%	35,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	74,7%	64,5%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,3%	88,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	49,3%	37,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,0%	68,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	73,3%	66,6%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	85,3%	77,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	69,3%	60,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,0%	23,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
Situazione della scuola LEIC840001	6,4%	5,1%	30,4%	6,4%	14,0%	34,2%	3,8%	-
Riferimenti								
Provincia di LECCE	0,0%	0,0%	14,7%	8,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
PUGLIA	0,0%%	0,0%%	23,3%	8,9%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,3%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,9%	58,8%	58,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LEIC840001	97,7%	96,7%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,8%	95,4%
PUGLIA	97,4%	93,1%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto dimostra una solida organizzazione nell'affrontare le sfide della continuità educativa e dell'orientamento. Un elemento cruciale è la formalizzazione, avvenuta nel corso del triennio, di un Protocollo di Continuità ben definito, che stabilisce il quadro di riferimento per le azioni tra i segmenti scolastici. Questo protocollo alimenta un eccellente lavoro in sinergia tra i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Secondaria di I grado, i quali collaborano attivamente in gruppi misti per definire le competenze attese in ingresso e per sviluppare progetti congiunti di orientamento. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola adotta azioni ritenute adeguate per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni fin dalle classi intermedie, con un'attenzione particolare alle classi finali di ciascun ciclo. Un aspetto positivo è il costante dialogo strutturato con le Scuole Superiori del territorio, facilitando il passaggio al Secondo Ciclo tramite attività come open day e mini-stage. Inoltre, nel processo di transizione tra un segmento e l'altro, si pone enfasi sulla valorizzazione delle caratteristiche e delle potenzialità individuali di ogni studente, andando oltre il mero scambio di dati scolastici. Infine, la scuola si distingue per il

Punti di debolezza

Nonostante i successi conseguiti, l'istituto presenta alcune criticità che ne limitano la piena efficacia, soprattutto nei primi anni di istruzione. La debolezza più rilevante è la mancanza di una reale sinergia e coordinamento con la Scuola dell'Infanzia e, più ampiamente, con il Sistema 0/6 presente sul territorio. Questa lacuna ostacola significativamente la costruzione di una comunità di pratiche tra educatrici di nido e docenti e rende il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria il segmento più problematico della continuità, non riuscendo a incentrare gli incontri sui necessari aspetti metodologici e di contenuto. Un altro ostacolo risiede nella difficoltà organizzativa che i docenti incontrano nel dedicare tempo sufficiente alla progettazione congiunta e alla formazione verticale, a causa dei carichi orari elevati e delle limitazioni di compresenza, nonostante l'esistenza del protocollo. Sul fronte dell'orientamento, si lamenta la scarsa strutturazione del coinvolgimento delle realtà produttive e professionali del territorio nel Primo Ciclo, limitando l'esposizione degli alunni al mondo del lavoro. Infine, emerge come punto di debolezza la carenza di figure orientatori specialistiche (psicologi o esperti esterni) dedicate



monitoraggio efficace delle scelte post-consiglio orientativo da parte degli studenti del Primo Ciclo, utilizzando tali dati per una continua revisione e miglioramento delle pratiche.

ad affiancare gli studenti e le loro famiglie, lasciando il peso dell'orientamento quasi esclusivamente sulle spalle del personale docente

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del



territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	4,5%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	16,8%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,5%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		33,6%	38,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,9%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,5%	9,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,7%	42,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		40,8%	44,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	8,0%	8,1%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		48,0%	43,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		42,7%	46,1%	38,4%



in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento povinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	LEIC840001	LECCE	PUGLIA	nazionale
Numero di progetti	12	8	7	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.500,0	4.737,3	4.131,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	10,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,2%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,5%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	39,8%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	19,5%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	9,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	45,5%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,3%	18,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e le priorità dell'istituto che investono soprattutto nelle aree delle competenze trasversali, del recupero e potenziamento delle competenze di base e dell'inclusione, intesa come attuazione di strategie di personalizzazione, sono chiare e definite, condivise dall'intera comunità scolastica e note a genitori, studenti e territorio. L'Istituto monitora le azioni svolte attraverso osservazioni, compiti, discussioni, questionari condivisi con genitori e alunni, uso di strumenti tecnologici di supporto. Per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane, la scuola individua i compiti e responsabilità, gestisce le proprie risorse economiche per l'attuazione delle priorità e la risoluzione delle criticità tanto che la media percentuale dei docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati sia nella scuola primaria che secondaria sono nettamente superiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale (60%). Il Fondo d'Istituto è ripartito a beneficio di tutti i componenti della comunità scolastica. La suddivisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità risulta globalmente ben organizzata; ciò può riferirsi anche al personale ATA. Le assenze del personale vengono gestite anche utilizzando i docenti su potenziato, per quanto

Punti di debolezza

La principale debolezza strutturale della scuola risiede nell'esiguità cronica del Fondo d'Istituto (FIS). Questa carenza finanziaria compromette in modo significativo l'intera gestione del personale, poiché non permette una adeguata e reale valorizzazione economica dei docenti e del personale ATA, minando la motivazione e la disponibilità ad assumere carichi aggiuntivi complessi. Di conseguenza, i fondi disponibili risultano insufficienti a coprire integralmente e con la dovuta efficacia tutti i progetti educativi e formativi che si pianificano in coerenza con il PTOF e la visione strategica, costringendo spesso a interventi ridotti o superficiali. Questa limitazione economica si traduce in difficoltà operative concrete, soprattutto nell'ambito delle attività pomeridiane. La scuola fatica a coinvolgere attivamente gli studenti in progetti di arricchimento formativo a causa dei loro impegni pomeridiani preesistenti (sport, attività extrascolastiche private). A ciò si aggiunge la scarsa disponibilità percepita dei genitori a riconoscere e a dare la giusta priorità alla scuola e alle sue attività veramente educative e formative, ponendole spesso in secondo piano rispetto ad altre opportunità.



riguarda la scuola primaria vengono programmate attività da realizzare all'interno delle classi. L'allocazione delle risorse è coerente con il PTOF. Le aree progettuali prioritarie sono: 1) Prevenzione del disagio, inclusione espressività e creatività; 2) utilizzo delle Tecnologie. Il personale docente e non docente viene coinvolto nelle attività in relazione alle proprie competenze e alla disponibilità espressa. Si segnalano, in aggiunta, le progettazioni rivolte al personale scolastico e agli studenti, attuate lo scorso anno e relative ai DM65 e DM66 del PNRR che garantiscono una maggiore apertura all'innovazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta



formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		43,0%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	32,7%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	4,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.5	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.8	67.3	53.0



Competenze linguistiche	1	54.3	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.8	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	3.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.6	5.2
Discipline STEM	0	26.2	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.9	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.4	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	22.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.9	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	3.6	5.0
Metodologia CLIL	1	41.5	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	40.9	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.2	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.1	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.7	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	15.2	15.5	9.0
Altra tematica	0	26.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,4%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,4%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,9%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	12,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	4	15,2%	12,9%	10,3%



Università	0	1,2%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	2,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,2%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	39,0%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,9%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	7,3%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,0%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	64,6%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	79,2%			
Competenze linguistiche	8,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	8,3%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0,0%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	63,4%			
Competenze linguistiche	4,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	4,9%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	2,4%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	53,7%			
Competenze linguistiche	14,6%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	17,1%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	22,0%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,1%	41,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.].



2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,5%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	28,1%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,4%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,9%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,4%	4,9%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	32,5%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,0%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	0	25,4%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	28,9%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,8%	2,2%	4,4%



Relazioni sindacali	0	1,8%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	8,8%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,0%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,6%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	7,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	18,4%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%



Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,7%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,3%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,1%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,9%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale		7,3%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	35,3%	14,0%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,2%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	89,8%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,5%	61,7%	62,5%



Continuità	✓	79,6%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	43,3%	40,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	72,0%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	86,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	80,3%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	84,1%	83,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,6%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,5%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	75,2%	71,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	86,0%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari	✓	65,6%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	81,5%	73,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	51,0%	47,3%	45,7%
Altro argomento		29,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	66,7%	77,0%	72,8%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età	13,9%	55,2%	43,7%	48,7%



diversa				
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	41,7%	50,2%	45,5%	38,2%
Scambi di materiale didattico con i colleghi	72,2%	85,1%	80,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	19,4%	34,7%	29,2%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	38,9%	31,4%	31,7%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,4%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso un sondaggio su google form, proponendo diversi temi relativi a: curriculum, sicurezza, disturbi specifici per l'apprendimento, utilizzo del digitale nella didattica, emozioni, espressività; sottolinea l'importanza della formazione e dell'aggiornamento che spesso hanno ricaduta assolutamente positiva sul lavoro scolastico quotidiano che incentiva con le risorse del MOF dedicate. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale; valorizza le risorse interne, sviluppando progetti relativi a musica, arte, psicologia, informatica; utilizza curriculum ed esperienze formative in una positiva gestione delle risorse umane, attraverso incarichi retribuiti e omogenea suddivisione dei compiti. La scuola organizza gruppi di lavoro per i docenti: cantieri aperti, dipartimenti, classi parallele, su varie tematiche disciplinari. Ogni incontro è utile per la realizzazione di materiale condivisibile. La scuola mette a disposizione dei docenti, in maniera globalmente adeguata, spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici: i docenti divengono sempre più collaborativi. L'utilizzo della piattaforma meet è diventata uno strumento utile per la condivisione di materiale e la raccolta sistematica

Punti di debolezza

I fabbisogni formativi del personale ATA sono stati raccolti in maniera informale e ciò non sempre garantisce una effettiva ricognizione dei bisogni e la conseguente organizzazione della formazione, che spesso richiama quella degli USR. Permane una certa disaffezione alla formazione continua da parte dei docenti soprattutto su tematiche relative all'innovazione e alla personalizzazione delle strategie didattiche.



di materiali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,2%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,4%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,4%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	2	1,0%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,9%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,9%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,6%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		9,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	16,5%	17,9%	16,3%
Regione	2	8,1%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,0%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	50,5%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	13,0%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,4%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	57,1%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,2%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,9	4,2	2,1
Convenzioni	1	15,5	12,1	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,9	0,7	0,7
Accordi quadro		0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	3	15,5	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	6,8%	6,5%
Università		16,5%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca	✓	5,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,6%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive		10,3%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,9%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		15,3%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,7%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,1%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,1%	3,0%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	0,9%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,9%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,5%	7,1%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,7%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		3,6%	3,2%	4,7%



stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	4,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,1%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12%	20,5%	22,8%	17,9%
Scuola primaria	13%	20,5%	22,8%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	8%	20,5%	22,8%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC840001		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	13,7%	27,4%	24,8%	34,2%



	Riferimento regionale PUGLIA	11,7%	27,9%	31,4%	29,0%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC840001			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	2,6%	7,7%	31,6%	58,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,8%	11,5%	27,4%	59,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC840001			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	6,8%	13,7%	79,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,4%	6,4%	18,8%	74,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC840001	✓			
	Riferimento provinciale LECCE	10,7%	33,3%	34,7%	21,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	9,2%	32,2%	38,0%	20,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC840001		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	1,3%	6,7%	25,3%	66,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,5%	3,7%	25,1%	70,7%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC840001		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	9,3%	30,7%	60,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	6,3%	25,9%	67,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC840001	✓			
	Riferimento provinciale LECCE	13,5%	51,4%	24,3%	10,8%
	Riferimento regionale PUGLIA	13,0%	46,8%	28,3%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC840001		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	1,4%	10,8%	28,4%	59,5%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,6%	7,8%	36,1%	55,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC840001		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	2,7%	14,9%	36,5%	45,9%
	Riferimento regionale PUGLIA	1,4%	15,3%	36,1%	47,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,6%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,7%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,2%	14,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,3%	9,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,8%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,2%	7,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,2%	0,5%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	17,0%	17,1%
Scuola primaria	✓	11,5%	19,6%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	12,1%	20,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEIC840001	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	4,0	71,8	48,9	49,6
Scuola primaria (in euro)	4,0	7,9	35,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	4,0	8,3	69,2	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola collabora con altre scuole, università, soggetti privati, associazioni sportive, cooperative, autonomie locali, asl, con finalità educativo didattiche, per il curriculum, le discipline, l'ampliamento dell'offerta formativa. Le collaborazioni si rivelano arricchenti, con ricaduta assolutamente positiva. La scuola collabora con le strutture dell'ente locale e valorizza le risorse offerte dal territorio. L'istituto mostra un coinvolgimento delle famiglie complessivamente alto (colloqui, partecipazione e collaborazione); le famiglie mettono a disposizione i loro talenti per l'arricchimento dell'offerta formativa o anche semplicemente per rendere accoglienti gli spazi; sponsorizzano iniziative; da segnalare la cooperazione attiva nell'organizzazione di feste e momenti di condivisione, sia nella scuola Primaria che Secondaria. La scuola coinvolge i genitori nella definizione di patti, regolamenti ed altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Nella scuola primaria e secondaria viene usato il registro elettronico per la comunicazione alle famiglie (voti, note, compiti).

Punti di debolezza

Difficoltà per la scuola secondaria di 1° grado di coinvolgere in modo continuativo tutte le famiglie nell'arco del triennio. Mancanza di collaborazione con alcune famiglie con le quali non è sempre facile creare un'alleanza educativa positiva e soprattutto condividere la visione che riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. (secondaria di 1° grado).

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

**Descrizione del livello**

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Prima alfabetizzazione alla seconda lingua straniera.

TRAGUARDO

Attivazione in tutte le sezioni e per i bambini di 5 anni, di percorsi con specialisti della lingua Inglese che utilizzino il gioco strutturato e la didattica ludica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le capacità linguistiche di tutti i bambini sin dal primo segmento formativo, sia attraverso il potenziamento della lingua italiana (specialmente per gli alunni di cittadinanza non italiana) sia introducendo la lingua straniera come strumento di apertura culturale fin dalla tenera età.
2. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi in verticale sulle competenze in lingua straniera per favorire l'internazionalizzazione del curricolo
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Programmare un piano triennale di formazione dei docenti della scuola dell'infanzia sulle competenze in lingua straniera





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la significativa variabilità nelle classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Matematica, Italiano e Inglese Listening; in particolare per l'Italiano è necessario intervenire sulle competenze di lettura e comprensione del testo, in particolare quello narrativo.

TRAGUARDO

Diminuire in modo significativo (10%) la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le attività di continuità e orientamento tra le classi ponte, in particolare tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado soprattutto sulla competenza linguistico espressiva e le competenze logico matematiche;
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere la metodologia dell'insegnamento basato su interazioni tra pari e in gruppi di livello, progettati per stimolare la crescita e lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e software dedicati all'apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione di progetti orientati alla valorizzazione delle diversità promuovendo il successo formativo di ognuno in base alle proprie peculiarità.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuità nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidamento della cultura dell'orientamento e della consapevolezza del sé per favorire scelte responsabili favorendo la capacità di rimodulare il percorso personale intrapreso.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettazione di un piano di formazione per acquisire competenze funzionali allo sviluppo e al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e delle alunne promuovendo il pieno sviluppo professionale dei docenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzamento del rapporto scuola, famiglia e territorio, promuovendo tavoli di concertazione per una sinergia d'intenti migliorativi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

La priorità della scuola è formare cittadini attivi e consapevoli in contesti multiculturali. Ci si focalizza sull'integrazione tra la competenza multilinguistica e la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Questo obiettivo si realizza potenziando le competenze culturali attraverso la didattica laboratoriale.

TRAGUARDO

Partecipazione a progetti europei di mobilità (Erasmus+) per favorire l'interculturalità e attivazione di una programmazione laboratoriale sistemica. Tali percorsi useranno la didattica attiva per potenziare la capacità di imparare ad imparare, la consapevolezza culturale e l'iniziativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza confortate da chiare evidenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire nei tre ordini ambienti di apprendimento che favoriscono le competenze di cittadinanza dove i discenti possano realizzare esperienze pratiche e collaborative, progetti di comunità, dibattiti, e l'uso di risorse digitali per connettersi e interagire.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione di progetti orientati alla valorizzazione delle diversità promuovendo il successo formativo di ognuno in base alle proprie peculiarità.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuità nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidamento della cultura dell'orientamento e della consapevolezza del sé per favorire scelte responsabili favorendo la capacità di rimodulare il percorso personale intrapreso.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione del Collegio in Dipartimenti disciplinari per la condivisione della progettazione, delle prove strutturate e dei criteri di valutazione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettazione di un piano di formazione per acquisire competenze funzionali allo sviluppo e al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e delle alunne promuovendo il pieno sviluppo professionale dei docenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzamento del rapporto scuola, famiglia e territorio, promuovendo tavoli di concertazione per



una sinergia d'intenti migliorativi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo segmento del percorso formativo e riveste un ruolo decisivo nel garantire pari opportunità e successo scolastico a lungo termine. I dati interni evidenziano la necessità di consolidare alcuni ambiti di sviluppo (autonomia personale, motricità competenze linguistiche e comunicative, prerequisiti logico-cognitivi). Rafforzare la qualità delle pratiche educative consente di garantire ambienti di apprendimento più inclusivi, stimolanti e coerenti. Le prove INVALSI costituiscono un importante strumento per monitorare i livelli di apprendimento e garantire equità e trasparenza. L'analisi dei risultati mostra alcune aree da potenziare (ad esempio comprensione del testo, processi logico-matematici). E' necessario ridurre la variabilità tra classi e promuovere strategie didattiche comuni, coerenti e maggiormente efficaci. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate non è un obiettivo fine a sé stesso, ma contribuisce a rafforzare le competenze di base che rappresentano la struttura portante per gli apprendimenti futuri. L'attivazione di percorsi di formazione e di pratiche valutative condivise permette di migliorare la cultura della valutazione all'interno dell'istituto. Lavorare sulle competenze chiave favorisce l'adozione di metodologie attive (compiti autentici, cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale) e la costruzione di un curriculum verticale coerente.